



N° 4/2001

N° 1/2002 anno VIII°

COPIA OMAGGIO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA E LA PREVENZIONE DEL CANCRO
TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE MEDICA - Aut. Trib. di Torino n°4783 del 5/4/95
Sped. in a.p. comma 20/c art. Legge 662/96 - Filiale di Torino - n° 18 del 1-3-2002

La proposta dell'UE per una direttiva sugli integratori alimentari

Se questa legge passerà, molti consumatori perderanno la possibilità di ottenere gli integratori che oggi stanno prendendo, sarà una vera strage per la libertà di scelta del singolo consumatore

Gli integratori, specialmente quelli con dosaggi alti, vengono utilizzati spesso e con ottimo successo nelle terapie delle medicine non convenzionali. La proposta di direttiva non ne tiene conto e di conseguenza toglierà dal mercato molti degli strumenti più efficaci utilizzati nella nutrizione.

La maggior parte dei produttori, distributori e dei negozi di vendita al dettaglio di integratori alimentari (in Italia le erboristerie, i negozi di nutrizione per sportivi ed i mercati e negozi di alimenti naturali e biologici) sono imprese di piccolo e medio taglio. La direttiva favorirà le grandi case farmaceutiche e dei canali di distribuzione non specializzati, minacciando l'esistenza di una miriade di piccole e medie realtà economiche con l'aumento della già eccessiva pressione concorrenziale del

"grande mondo farmaceutico".

Statistiche sulla sicurezza degli integratori alimentari

Le seguenti statistiche, elaborate da Ron Law (Nuova Zelanda) sulla base dei dati ufficiali, mostrano che gli integratori alimentari sono tra i prodotti più sicuri in assoluto, anche in quei paesi dove questi prodotti sono da sempre liberamente disponibili e vengono consumati da gran parte della popolazione.

Gli integratori alimentari sono responsabili appena per lo 0,0002 % dei decessi.

Gli **alimenti** comuni sono circa 390 volte più pericolosi degli integratori e gli effetti collaterali altamente prevedibili dei **medicinali** di produzione farmaceutica causano il 2,4 % dei decessi. Questi medicinali sono quindi circa **quarantamila** volte più pericolosi degli integratori!

Visti i dati statistici citati, si impone la domanda perché gli integratori alimentari debbano

essere sottomessi agli stessi controlli ai quali i medicinali di produzione farmaceutica sottostanno ormai da decenni!

Ci sembra che un passo di questo genere vada contro ogni logica!

Una elaborazione statistica simile, sulla base dei dati degli Usa, si trova in Internet:

http://www.laleva.cc/petizione/italiano/ronlaw_it.html e

http://www.laleva.cc/petizione/ron_law_tables/tabella_it.htm

Oltre a persone che scrivono e protestano direttamente, molti consumatori hanno scelto di esprimere la loro preoccupazione in una petizione via Internet, allestita da La Leva di Archimede. Questa petizione, che già porta più di 25.000 firme di consumatori, può essere consultata direttamente in Internet sul sito de La Leva:

www.laleva.cc/petizione/italiano/intro_it.html

RADIESTESIA

La radiestesia è la scienza che si occupa di: individuare, decodificare, interpretare le frequenze della materia in via diretta od espressa negli spazi informativi

Ing. Enzo Maggiore, fondatore della Fondazione BIOTRON

I positivi risultati clinici conseguiti in questi anni di collaborazione con l'Ing. Enzo Maggiore ci spingono a cooperare per una maggior diffusione di queste tecniche. Pertanto ci siamo offerti di organizzare i corsi di radiestesia anche nella nostra sede di Torino. Chiunque fosse interessato potrà telefonarci per maggiori informazioni.

RISONANZA e BIORISONANZA

In campo acustico, se una corda o altra sorgente sonora viene in contatto con altra sorgente sonora diversa resta inattiva, ma se invece viene sfiorata od investita da una a lei simile o uguale, la stessa entra in oscillazione raggiungendo in tempo breve una notevole ampiezza generando un suono. Si ha così il fenomeno della RISONANZA.

La risonanza è un fenomeno generale, una volta che un qualsiasi sistema fisico capace di oscillare liberamente con frequenza propria è sottoposto dall'esterno di esso ad un fattore che gli fa variare la sua grandezza con la stessa frequenza, si ha risonanza.

Si può quindi avere risonanza meccanica, ottica, magnetica, nucleare, ecc...

Entrando nel fenomeno della risonanza degli esseri viventi, entriamo in un campo che chiamiamo con il termine di "BIORISONANZA"

Dalla fisica nucleare sappiamo che nell'atomo gli elettroni occupano spazi energetici di movimento chiamati orbite con proprie frequenze, potenza energetica, dipendenti dal tipo e peso moleco-

lare dell'atomo stesso. Per spostare o eccitare un elettrone in orbite superiori è necessario dargli energia di specifica frequenza, soltanto un quantum dell'esatto bisogno energetico farà spostare l'elettrone sull'orbita superiore.

Questo è conosciuto anche come principio di risonanza, secondo il quale gli oscillatori accettano soltanto energia di una certa banda di frequenza specifica di una certa banda di frequenza. Attraverso questo processo l'energia della giusta frequenza ecciterà l'elettrone a spostarsi ad un livello o stato energetico superiore nella sua orbita interna al nucleo.

Il corpo umano può essere paragonato agli elettroni, poiché le sue energie si collocano su diversi livelli energetici che possiamo chiamare orbite di salute ed orbite di malattia.

In un individuo i cui sistemi energetici trovansi su un'orbita di malattia, per riportarsi su orbite di salute saranno utili sottili energie di frequenza adatta.

La risonanza biologica è un fenomeno ovunque ricorrente in natura; a livello atomico sappiamo che gli elettroni girano attorno al nucleo su orbite energeticamente definite, per il passaggio di un elettrone da un'orbita inferiore

ad una posizione superiore necessita di ricevere energia di frequenze precise.

Passando, invece da una posizione superiore ad una inferiore, l'elettrone emetterà energia di stessa frequenza, tale frequenza è la "frequenza di risonanza".

Sebbene il livello energetico dell'uomo vari di livello da momento a momento, il corpo tende a vibrare sempre in ambito di specifiche frequenze.

Lo stato di patologie è riconducibile ad un squilibrio energetico con presenza di frequenze anomale da rapportare ad influenze e fattori che hanno determinato la rottura di un equilibrio armonico di frequenze dello stato di salute.

La capacità personale di difesa ha un ruolo importante nello insorgere di malattie. Il livello energetico e di vitalità è un fattore chiave per difendere l'individuo dagli attacchi di agenti patogeni.

La vitalità generale di un individuo è direttamente proporzionale al livello del sistema immunitario. Il Sistema immunitario è in grado di riconoscere le sue molecole e distinguere quindi le proteine estranee di provenienza propria da altre. Attraverso il riconoscimento e l'eliminazione di sostanze non sue, il sistema immunitario va ad eliminare virus,

L'assemblea ordinaria dei soci dell'ARPC è convocata per il 2 giugno prossimo. Per potervi partecipare è necessario far pervenire alla sede nazionale la propria adesione scritta entro il 2 maggio.

batteri, funghi, parassiti fino ad attaccare anche masse cellulari comunemente chiamate "metastasi".

Se invece il sistema immunitario è indebolito esso è limitato ed impossibilitato a svolgere appieno le funzioni per il quale è stato creato e preposto.

Quando un corpo è in uno stato frequenziale equilibrato in suo sistema immunitario, da solo è in grado di combattere agenti patogeni di gravità 2.

Energeticamente il corpo umano ed i suoi organi, se indeboliti o sbilanciati, vibrano a frequenze diverse da quelle in stato e condizioni ottimali di salute.

A livello strumentale si è cercato e si cerca di mettere assieme meccanismi tali da rilevare, quantificare, catalogare frequenze e dati che individuano e classificano stati di organi in un particolare tempo. I risultati, ancora sperimentali, sembrano offrire importanti progressi informativi (diagnostici).

Se, ad esempio, osserviamo la velocità che comunemente impiega il pepercino, a contatto con organi umani, a veicolare reazioni di carattere corporeo, non si può pensare che esso si sia propagato per via nervosa, data la lentezza del sistema di conduzione e tanto meno per via ematica.

Si deve quindi pensare che la trasmissione di queste frequenze siano passate per altre vie quali onde specifiche della sostanza, per mezzo della biorisonanza, che ci avverte istantaneamente di pruriti o bruciori.

Quando poi non ci è possibile spiegare alcuni fenomeni parliamo di suggestione, e così abbiamo il fenomeno di "suggestione" ottica, di pensiero, allergica, di altri sensi, ecc, che non sono altro che espressioni di fenomeni riconducibili ad effetti di biorisonanza.

Quando nel corpo cellule, organi, addirittura il sistema immunitario, vengono investiti da onde di pensiero, immagini, ecc, le energie elettromagnetiche emesse dal cervello vanno a coinvolgere tutto l'organismo e, dove trovano il bersaglio, vanno in risonanza che si manifesta in una reazione di risposta.

Attraverso la biorisonanza possiamo ipotizzare ed intuire le possibilità delle diverse energie a diversi livelli e quindi degli spazi informativi attraverso le onde elettromagnetiche.

Se paragoniamo il corpo umano ad un complesso orchestrale in risonanza, potremmo vedere il lavoro del maestro concertatore come l'accordatore di tutti

gli addetti al lavoro della messa a punto del complesso orchestrale.

L'attività mentale del cervello umano, se appositamente preparata addestrata ed allenata a fungere da antenna parabolica cranica con le epifisi quali sensori e con il biotensor o appropriati pendoli, come oscilloscopi, avviene la captazione, selezione e la indicazione di situazioni energetiche salutari o patologiche.

Alla stessa maniera e precisione è possibile mettere a confronto onde di biorisonanza tra sostanze e, corpi con sostanze, determinando se sono o meno in concordanza tra loro.

La radiestesia è ancora un insuperato mezzo offertoci da madre natura, per la rilevazione d'energia.

*Ing. Enzo Maggiore
(Tratto dall'archivio di Biotron
Stiftung - Liechtenstein FL 9494 Schaan - Landstrasse 151 pb 546)*

FONDAZIONE PER LA RICERCA DELLE CAUSE INFETTIVE DELLE MALATTIE

L'italiano, di Assisi, S. Maria degli Angeli, Ing. Enzo Maggiore, ricercatore in elettrostruttura della materia vivente, nei controlli dei processi biologici con segnali elettromagnetici, nella radiestesia così si esprimeva.

"La radiestesia è la scienza che si occupa di individuare, decodificare, interpretare le frequenze della materia in via diretta od espressa negli spazi informativi".

L'impegno pluriventennale dell'Ing. Enzo Maggiore in ambito di questa branca scientifica non esatta, come del resto tutte le altre manifestazioni del conoscere e del sapere, ha permesso la creazione di una Fondazione internazionale con finalità scientifica, per studiare e omunicare il fenomeno radioestesico anche nei suoi aspetti clinico-sperimentali.

La Fondazione ha avviato un settore formativo per il personale sanitario e di ricerca che intende acquisire con la metodologia radiestesica conoscenze specifiche anche per la ricerca delle cause infettive delle malattie.

La prima esperienza sistematica è stata avviata a Milano, dove il nostro Fondatore, era approdato convinto che Milano esprimesse il crocevia d'iniziative coraggiose e di grande apertura mentale.

Chi conosce la Fondazione BIOTRON, ha avuto modo di apprezzare e verificare sulla propria persona o persone a lui vicine benefici e importanti risultati, ed annotare pure delle umane sconfitte; in ogni caso ha percepito un nuovo di approccio alle patologie umane.

La Fondazione, grazie ai risultati raggiunti, e conscia del proprio mandato, intende sottrarre la scienza della radiestesia dallo stereotipo di magia o di strani poteri occulti

E' intendimento del Consiglio di Fondazione, consolidare l'uscita della pratica radiestesica, dall'era archeologia, preparare e sostenere seri operatori, offrire un ponte proiettato al futuro onde aiutare ad individuare e capire i nuovi sviluppi delle patologie attraverso la corretta pratica della radiestesia.

Non è la penna che realizza un'opera letteraria, perché è solo uno strumento del letterato.

Non è il pennello che realizza un'opera d'arte, perché è lo strumento nella mano del pittore.

Non è lo scalpello che realizza una scultura, perché è solo lo strumento dello scultore.

Non è il pendolo che decodifica le vibrazioni, perché è solo lo strumento del radiestesista.

Non è il biotensor che decodifica stati geopatogeni, perché solo lo strumento del radiestesista.

Un cordiale invito, dunque, all'approccio di questa antica e moderna scienza!

Biotron Stiftung "Ing. Enzo Maggiore"

SEZIONE per la FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corso e workshop all'abilità radiestesica e sue applicazioni

DOCENTE e Coordinatore: Giampiero Quadrelli

Il **corso** di formazione di base è articolato in tre seminari di due giorni l'uno e permette di acquisire con cognizione di causa, mediante la pratica radiestesica la metodologia di ricerca, che può essere applicata anche alla individuazione delle cause infettive delle malattie.

*Prima parte
RADIESTESIA e approccio al Biotensor.*

(continua a pag. 5)

La verità sul cancro

Quello che dovrete sapere e che non vi è mai stato detto sul "male del secolo". Un articolo basato su dati e statistiche ufficiali. (prima puntata)

Iniziamo col vedere innanzitutto cosa realmente viene fatto a chi **OGGI** si ammala di cancro. Nella stragrande maggioranza dei casi si usano, dove è possibile, unicamente tre metodi: l'asportazione chirurgica, la chemioterapia e l'irradiazione. Il primo rimedio è del tutto inutile, perché il tumore non è che lo stadio locale e più visibile di una situazione patologica che coinvolge tutto l'organismo. Pertanto, dopo l'asportazione, la recidiva è quasi la regola, in quanto le difese del paziente sono ulteriormente indebolite dal trauma delle ferite, dall'intossicazione dell'anestesia, dagli antibiotici e dagli altri medicinali.

Gli altri due metodi si basano sul fatto che le cellule cancerose sono più deboli di quelle sane, pertanto, sotto l'azione di veleni o di radiazioni ionizzanti, sono le prime a morire. Questa constatazione porta però ad avvelenare ed irradiare il paziente per guarirlo! Nessuno pensa che l'inquinamento, gli esperimenti atomici o l'incidente di Chernobyl siano i provvidenziali vantaggi dei nostri tempi per mantenerci in salute. Nei fatti, anche con la chemioterapia e l'irradiazione, dopo un iniziale, apparente successo, il malato,

con il sistema immunitario massacrato, indebolito nel corpo e nella mente, svilupperà generalmente in breve tempo un nuovo tumore, questa volta ancor più difficile da curare.

Quali siano i risultati che statisticamente si ottengono con tali trattamenti, è facile immaginarlo. Ecco alcune documentazioni.

La **prima** è la vasta indagine condotta per 23 anni dal Prof. Hardin B. Jones, fisiologo presso l'Università della California, e presentata nel 1975 al Congresso di Cancerologia, presso l'Università di Berkeley. Oltre a denunciare l'uso di statistiche falsificate, egli prova che i cancerosi che non si sottopongono alle tre terapie canoniche sopravvivono **più a lungo** o almeno quanto chi riceve queste terapie. Come dimostra Jones, le malate di cancro al seno che hanno rifiutato le terapie tradizionali, mostrano una sopravvivenza media di 12 anni e mezzo, quattro volte superiore a quella di 3 anni raggiunta da coloro che si sono invece sottoposte alle cure complete.

La **seconda** riguarda uno studio condotto da quattro ricercatori inglesi, pubblicato su una delle più importanti riviste mediche al mondo, The Lancet (13-12-1975) e che studia 188 pazienti affetti da carcinoma inoperabile ai

bronchi. La vita media di quelli trattati con chemioterapia completa fu di 75 giorni, mentre quelli che non ricevettero alcun trattamento ebbero una sopravvivenza media di 220 giorni.

Terza. Riunione del settembre 1994 del President's Cancer Panel, l'organismo che ogni anno fa una relazione al Presidente degli Stati Uniti sui risultati conseguiti in cambio dei lauti finanziamenti statali. John C. Bailar III, professore di epidemiologia e biostatistica alla Mc Gill University, uno dei più insigni esperti, nella sua materia, degli Stati Uniti e dell'intero pianeta, dice: "Tutto sommato, i resoconti sui grandi successi contro il cancro, devono essere messi a confronto con questi dati", indicando un semplice grafico che mostrava un netto e continuo aumento della mortalità per cancro negli Stati Uniti dal 1950 al 1990. "Torno a concludere, come feci sette anni fa, che i nostri vent'anni di guerra al cancro sono stati un **fallimento su tutta la linea**. Grazie."

Ancora Bailar nel 1997 su New England Journal of Medicine, una delle più prestigiose riviste mediche a livello mondiale: "La guerra contro il cancro è lontana dall'essere vinta. L'efficacia dei nuovi trattamenti contro il cancro sulla mortalità è molto delu-

(continua a pag. 5)

(continua da pag. 4)

dente”

Quarta. Le statistiche ufficiali.

Il primo dato da chiarire è che, ufficialmente, **viene considerato caso di cancro guarito quello in cui il paziente sopravvive almeno cinque anni dalla prima diagnosi.**

Quindi nella realtà **ogni 100 persone che si ammalano di cancro, 61 sono destinate a morire entro 5 anni dalla diagnosi.** Gli altri, se togliamo l'esigua percentuale delle diagnosi sbagliate e delle guarigioni spontanee, muoiono quasi tutti nei cinque anni seguenti.

Alcuni giorni fa, nel corso del Convegno del CICAP, feci pubblicamente al Prof. Tirelli (il "grande avversario" di Di Bella) la seguente domanda: "Posto che le statistiche di sopravvivenza al cancro sono deludenti e le guarigioni inesistenti, quanti milioni riuscite a ricavare in media per ogni persona che si ammala e muore di cancro?" La domanda era un po' cattivella ma dovuta, in quanto sono un contribuente e, in quanto tale, concorro a pagare il suo stipendio. L'esimio professore si guardò bene dal rispondermi. (Per inciso, la risposta è: **"500-600 milioni"**) Si dilungò invece a spiegare che il cancro viene veramente guarito, anche più volte, sullo stesso paziente. Come si spiega ciò? Se una persona viene dimessa dall'ospedale si dice che è in remissione. Quando ritorna (la recidiva è la regola) viene curata e viene dimessa un'altra volta. Se ogni dimissione viene considerata come un dato positivo, i conti aumentano. E siccome non si può morire più di una volta, se un individuo è stato dimesso 9 volte ed è morto una volta sola si avrà un

90% di guarigione e il 10% di mortalità. Dunque il paziente "guarisce", ma se poco dopo muore non è una cosa che riguarda il medico! La fortuna degli oncologi è che si muore una volta sola.

Ma perché il cancro sembra essere così resistente a qualsiasi terapia, ricerca, indagine? La ragione è molto semplice e cruda. Attualmente il sistema cancro si basa su un giro di guadagni di **molte centinaia di migliaia di miliardi** all'anno, che è stato pazientemente costruito nel corso di decenni. Esso comprende gli utili delle industrie farmaceutiche, degli ospedali, delle farmacie, ecc; gli stipendi e gli extra degli oncologi, dei radiologi, dei chirurghi, degli infermieri, ecc;

(1 - continua)

(continua da pag. 3)

- 1.1 la radiestesia
- 1.2 concetti fondamentali
- 1.3 l'operatore radiestesico
- 1.4 il biotensor: uso ed applicazioni
- 1.5 esercizi

Seconda parte

RADIESTESIA ed uso del pendolo.

- 2.1 verifiche sull'uso del biotensor
- 2.2 il pendolo: uso ed applicazioni
- 2.3 esercizi con il pendolo ed il biotensor
- 2.4 l'elettrosmog
- 2.5 ricerca degli squilibri geopatogeni

Terza parte

RADIESTESIA e medicina vibrazionale

- 3.1 note tra medicina e stati vibrazionali
- 3.2 il fenomeno della risonanza
- 3.3 l'energia dei quanti
- 3.4 applicazioni su mappe
- 3.5 tra guarigione ed effetto placebo
- 3.6 ricerca del Ph
- 3.7 scopi della metodologia di ricerca "Ing. Maggiore"

Al termine di questi percorsi (1-2-3) l'allievo riceverà l'attestato d'Operatore in radiestesia. Nei successivi mo-

menti di incontro con esperti della medicina vibrazionale il candidato sarà portato ad ulteriore specializzazione in ambito della Metodologia Biotron e riceverà dalla Fondazione, sezione Formazione Professionale, il

MASTER in RADIESTESIA DIAGNOSTICA.

Workshop.

Argomenti del tema della prima giornata, ore 9.30-13,00 14,30-18,00

1. **RADIESTESIA**
 - 1.a Cenni della storia di questa branca della scienza
 - 1.b La sensibilità radiestesica
 - 1.c Strumenti di rilevazione e settori d'applicazione

2. **OPERATORE RADIESTESICO**

- 2.a Pre condizioni dell'operatore
- 2.b Controllo bio-fisico
- 2.c Compatibilità del luogo di lavoro
- 2.d Esercizio per lo sviluppo della abilità

3. **RILEVAZIONI di COMPATIBILITÀ**

- 3.a Indumenti
- 3.b Oggetti d'uso (bracciali, orologi, catenine, ecc...)
- 3.c Alimenti e bevande
- 3.d Piante, pietre, cristalli
- 3.e Farmaci e/o prodotti naturali
- 3.f Esercitazioni

Argomenti del tema della seconda giornata, ore 9.30-13,00 14,30-17,30

4. **ESERCITAZIONI**

5. **L'UOMO TRA CIELO e TERRA**

- 5.a Il condensatore terra-ionosfera
- 5.b Le macchie solari, le onde cosmiche ed i neutrini
- 5.c Geopatie della terra
- 5.d La nuova percezione del corpo

6. **A proposito dei CHAKRA**

7. **Le zone GEOPATOGENE**

- 7.a Importanza e attualità dell'ambiente in door
- 7.b Le vene d'acqua, effetti patogeni, ricerca
8. Cenni sulle reti "H" e "C"
9. La problematica della prevenzione.

Materiale didattico consegnato:

- 1 Biotensor da studio, modello BIOTRON
- 1 Pendolo diagnostico, modello BIOTRON
- 1 Manuale di radiestesia
- Materiale didattico vario.

La terza edizione del dossier **KANKROPOLI**

Il libro che ha fatto scoppiare il "caso Di Bella"

Completamente rinnovato rispetto alla prima edizione, è pubblicato dalle edizioni Andromeda.

Acquistatelo! Diffondetelo! Fatelo conoscere ai vostri amici e parenti, ve ne saranno riconoscenti

Cosa troverete nel dossier Kankropoli, pubblicato da Andromeda.

Si dimostra che esiste *un disegno criminoso* a vari livelli atto a perpetuare con ogni mezzo la situazione di "incurabilità" del cancro.

Nella prima parte si illustra il totale fallimento della ricerca sui tumori e si rivela come vengono *falsificate* le statistiche. I dati ufficiali denunciano 61 % di morti entro i cinque anni dalla diagnosi. Si spiega poi perché le attuali, usuali terapie non sono efficaci nella lotta ai tumori, ma anzi sono controproducenti. Nuovi dati in questa edizione.

Nella seconda parte vengono documentati diversi casi tra importanti scoperte e terapie di efficacia risolutiva per questa malattia che, non solo sono ancora da molti anni tutte ignorate e inapplicate nella ricerca o nella pratica clinica, ma sono anche state oggetto di persecuzioni.

Eccone alcuni.

Il caso **Alessiani**. La moglie del dott. Alessiani ha un tumore addominale inoperabile di dimensioni paragonabili a una gravidanza all'ottavo mese, blocco intestinale da un mese, stadio preagonico. Alessiani le somministra di nascosto dei medici dell'ospedale una sostanza natu-

rale di costo zero. Dopo tre settimane la paziente esce dall'ospedale perfettamente guarita: il tumore è scomparso. La terapia si rivelerà, più tardi, utile anche in casi di altre malattie, tra cui l'AIDS. Lo scienziato informa della scoperta vari istituti e ricercatori, ma viene sistematicamente ignorato. Poi *un magistrato di Roma lo convoca e lo minaccia di morte intimandogli di non diffondere le sue scoperte*.

Il caso **Görgün**. Questo eccezionale inventore mette a punto un apparecchio elettronico a bassissima potenza che cura i tumori solidi con efficacia risolutiva. La macchina viene sequestrata più volte e per lunghi periodi dalla magistratura per varie denunce. Tutto si risolve con assoluzione o "non luogo a procedere"; ma, nonostante questo, il medico che collabora con Görgün viene espulso con infamia dall'Ordine dei Medici.

Il caso **Di Bella**. Il prof. Di Bella mette a punto una terapia farmacologica non tossica di grande efficacia per cancro e leucemia. A causa di questo viene avvelenato due volte, investito, aggredito e fatto oggetto da decenni di continue, disgustose diffamazioni.

Il caso **Zora**. Il prof. Zora in-

venta un farmaco omeopatico che risulta veramente efficace nei casi di cancro, per il quale esistono ormai sperimentazioni definitive, ed è risultato molto utile anche in altre malattie, quali AIDS, sclerosi multipla, distrofia muscolare, ecc... Dopo aver subito per anni angherie e interminabili storie giudiziarie, si trasferisce in Svizzera, dove trova un istituto di ricerca che lo appoggia e un'industria farmaceutica che ormai produce il suo medicamento.

Il caso **Hamer**. Il prof. Hamer scopre le connessioni tra mente, cervello e tumore, e le fasi dell'evoluzione di un cancro, dalla sua comparsa alla guarigione o alla morte, da un punto di vista neurologico. Mette a punto anche la conseguente ovvia terapia dal punto di vista mentale. Subirà gravi opposizioni dalla classe medica, un mandato di cattura internazionale e una condanna penale.

Il caso **Bonifacio**. E' il primo "martire" italiano del cancro, che molti ricordano. Pochi però sanno come si sono svolte esattamente le cose.

Nuovi capitoli in questa edizione: il caso **Pantellini**, il caso **Essiac** e il caso **Proper-Myl**.

GRANDE NOVITÀ: per i nuovi soci o per chi rinnova la tessera il dossier in omaggio !

Potete anche richiedere KANKROPOLI alle edizioni Andromeda (tel. 051548721) a €23 o, se siete soci, direttamente all'ARPC, scontato, a €13.

Se non siete soci potete tesserarvi. Compilate e inviateci il seguente modulo; contemporaneamente versate il costo del tesseramento (più il costo di eventuali altre copie del libro) sul nostro conto corrente postale (15325103).



(Scrivere in stampatello)

Io, sottoscritto(cognome e nome)..... desidero ricevere

n° copie del dossier KANKROPOLI (oltre a quella in omaggio) a €13 l'una. Dichiaro di:

- essere socio dell'ARPC con tessera n°

- di non essere socio dell'ARPC

(cancellare la voce che non risponde a verità) (Il resto del modulo deve essere compilato solo da chi non è ancora socio)

Chiedo inoltre di associarmi a codesta associazione in qualità di:

Socio ordinario (€25) - Socio benemerito (€50) - Socio Sostenitore

(€100) Socio benefattore (€150) - Socio Patrono (€250 o più).

(Segnare il tipo di socio scelto. I soci hanno diritto alla tessera, al **dossier** e all'abbonamento annuale a Vie Nuove)

Sono nato a (prov.) il

sono residente a (prov.) CAP

in via n° tel.

Con la presente non contraggo obbligo di alcun tipo verso l'ARPC. Null'altro devo all'ARPC.

(firma) (data)



AeRrePiCi
Associazione per la **Ricerca**
e la **Prevenzione del Cancro**

Sede Legale e Direzione Nazionale:
v. Vespucci n° 0 - 10128 Torino - Italy

STAMPE

In caso di mancato recapito rinviare all'uff. C.M.P.
TO NORD per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere la relativa tassa.
TAXE PERCUE - TARIFFA RISCOSSA TO C.M.P.

Offerte, abbonamenti, tesseramenti: versare l'importo sul conto corrente postale n° 15325103 intestato ad Associazione Ricerca Prevenzione Cancro, **specificando la causale** sul retro del modulo di c.c. postale.

Socio ordinario €25 - Socio benemerito €50 - Socio Sostenitore €100

Socio benefattore €150 - Socio Patrono €250 o più.

I soci hanno diritto alla tessera, al libro Kankropoli e all'abbonamento al giornale Vie Nuove

ARPC sede nazionale: via Vespucci n° 0 - 10128 Torino
tel: 0115682651- fax: 02700441631
c.c. postale: 15325103 - cod. fisc.: 97547130019
email: arpc@aerrepici.org- sito: http://www.aerrepici.org

CARTA RICICLATA - NESSUN ALBERO E' STATO ABBATTUTO

Direttore Responsabile: **Alberto R. Mondini**

Sede legale, Redazione e Amministrazione: **via Vespucci n° 0 - 10128 Torino**

Fotocomposizione e Stampa: **Tipolitografia Graffiti di Leschiera Silvana, via Candelo 15 Torino**

Autorizzazione del Tribunale di Torino n° 4783 del 5/4/95

cod. fisc. 97547130019

© Tutti i diritti sono riservati. Questo giornale non può essere riprodotto in nessuna forma o tecnica, in tutto o in parte, senza l'autorizzazione esplicita dell'ARPC.